



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

AMA DIO, AMA IL PROSSIMO

I primi cinque libri della Bibbia (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio) costituiscono il "Pentateuco", un complesso di scritti che è frutto di una storia di uomini guidati da Dio nel cammino della loro esistenza. Questo insieme di cinque libri lo si indica anche con il nome di «Torah», che vuol dire «Legge», o ancora di «Legge di Mosè»..

Nel libro dell'Esodo, il testo del «Decalogo» (le «Dieci parole» come dicono gli ebrei, i «Dieci comandamenti» come diciamo noi) è seguito da altre prescrizioni, che vengono chiamate il «Codice dell'Alleanza». Si tratta di una serie di precetti scritti in un secondo momento, molto tempo dopo l'uscita dall'Egitto.

Poiché precisano il senso e le applicazioni concrete dei Dieci comandamenti, impressi sulle «tavole della Legge», queste prescrizioni sono considerate come date da Mosè per ordine di Dio. Essendo parte integrante della carta di fondazione del popolo di Dio, esse riflettono l'esperienza che ha fatto comprendere meglio la portata delle "Dieci parole".

Donandole al suo popolo, il Signore si rivela un Dio vicino ai suoi, e che ne ha cura continua. Si rivolge a ciascuno con il «tu». Veglia personalmente sull'applicazione dei suoi precetti, soprattutto di quelli che hanno a che fare con la condotta verso i poveri e i deboli, visto che il modo di trattarli lo riguarda direttamente.

Dio è veramente tutto il contrario di un legislatore freddo e lontano. Di conseguenza, l'osservanza della sua legge, e il comportamento che essa richiede, non saranno una osservanza fredda e da servi, ma da figli pieni di bontà, che

imitano la bontà stessa del loro Padre.

«Tutto ciò che vi è nella Scrittura, nella Legge e nei Profeti» dipende dal doppio comandamento dell'amore di Dio e del prossimo: così ha insegnato Gesù. Questo doppio comandamento impedisce ogni comprensione e applicazione delle prescrizioni della legge che non siano una forma concreta di amore.

Amare Dio e amare il prossimo è il criterio ultimo di una condotta che voglia davvero mettere in pratica la volontà di Dio. Esso deve essere presente e applicato sempre e in ogni circostanza.

Non si mercanteggia con le esigenze dell'amore! Credere è accogliere «con la gioia dello Spirito Santo» la parola del «Dio vivo e vero», portata al suo pieno compimento dal Figlio, e metterla in pratica nella nostra vita.

Non trascurando che, secondo l'insegnamento di Gesù, il primo e grande comandamento è anzitutto l'amore a Dio, che però non può mai essere separato dal secondo, che è l'amore per il prossimo. L'amore a Dio rende possibile l'amore al prossimo, l'amore al prossimo testimonia che l'amore a Dio è autentico.



ORA SOLARE

Con il rientro in vigore dell'ora solare, **le S. Messe che fino ad ora si celebravano alle 19.00** (la "prefestiva" di sabato, il martedì a S. Giuseppe e il giovedì a Pieve) **saranno celebrate alle 18.00.**

FESTA DI TUTTI I SANTI

Martedì 31 ottobre la S. Messa sarà celebrata alle **18.00 a Palse come Messa "prefestiva"** di tutti i santi.

Mercoledì 1 novembre, al mattino ci saranno le tre S. Messe come da orario festivo.

Al pomeriggio, alle ore 15.00, in cimitero a Palse, incontro di preghiera per tutti i nostri defunti.

Alle ore 18.00 recita del Rosario nella chiesa di Pieve.

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Giovedì 2, Commemorazione di tutti i fedeli defunti, ci sarà una **S. Messa in chiesa a Palse alle ore 10.00**, e una **S. Messa in chiesa a Pieve alle ore 18.00.**

LA VITA PIENA IN DIO

Se guardiamo solo con occhio umano, siamo portati a dire che il cammino dell'uomo va dalla vita verso la morte. Questo si vede! Ma questo è soltanto se lo guardiamo con occhio umano. Gesù capovolge questa prospettiva e afferma che il nostro pellegrinaggio va dalla morte alla vita: la vita piena! Noi siamo in cammino, in pellegrinaggio verso la vita piena, e quella vita piena è quella che ci illumina nel nostro cammino! Quindi la morte sta dietro, alle spalle, non davanti a noi. Davanti a noi sta il Dio dei viventi, il Dio dell'alleanza, il Dio che porta il mio nome, il nostro nome, anche il Dio col mio nome, col tuo nome, con il nostro nome. Sta la definitiva sconfitta del peccato e della morte,.

Papa Francesco

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 30 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE**

Lunedì 30 ottobre, Palse ore 8.00

Martedì 31, PALSE PREFESTIVA ore 18.00

DELLA TORRE AMABILE E DEFUNTI DELLA TORRE E ZIGAGNA.

CICCHETTI EMILIA.

SANTAROSSA EMILIANO, BERTOLO GIUSEPPE E

CIOT GINA.

Mercoledì 1 novembre, TUTTI I SANTI

Palse ore 8.00

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI. SANTI ELIO.

DEFUNTI PORRACIN.

DEFUNTI SPESSOTTO.

SORELLE RAGOGNA.

SPESSOTTO FEDERICO.

DALLA TORRE AMABILE.

MARIUZ GIUSTO E FAM.

BISCONTIN LINO.

ZACCARIN EUGENIO E LUIGIA.

Pieve ore 9.30

DEFUNTI FAM. MUZ E RIZZON.

Palse ore 11.00

SANTAROSSA ALEX.

Giovedì 2, FEDELI DEFUNTI

Palse ore 10.00

DEF. FAM. GIACOMINI E MEROTTO.

Pieve ore 18.00

Venerdì 3, Palse ore 8.00

SANTAROSSA STEFANO E ROSA.

Sabato 4, Palse ore 18.00

PIVETTA PIETRO, PANGRAZIO, PALMIRA ED ELEONORA.

CORAZZA MARIO, CARMELO E PORRACIN ROSA.

DEFUNTI DI PIVETTA GIOVANNI.

ANN. PIVETTA CELESTINA E GALANTE ANGELO.

Domenica 5, XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

TURCHET ANGELO (BAROS).

BORTOLIN IVO.

PORRACIN PIETRO E FAM.

MENEGALDO RITA E PICCOLO MARIO.

MILANI CLORINDA.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

COSTLONGA BATTISTA E GIOVANNI.

Pieve ore 9.30

Palse ore 11.00

SANDRIN NERELLA E ANGELICA.